

AVVISI E BANDI DI GARA

ORGANI COSTITUZIONALI E GIURISDIZIONALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Protezione Civile
Ufficio Amministrazione e Bilancio
Servizio Politiche Contrattuali

Bando di asta pubblica per la vendita, finalizzata allo sgombero totale delle aree di stoccaggio, di complessivi n. 1.161 moduli di protezione civile e n. 2.706 roulotte, suddivisi in n. 42 lotti

Si rende noto che questa Amministrazione procederà alla vendita al miglior offerente, ai sensi dell'articolo 73, lettera c) del R. D. 23.5.1924, n. 827, mediante offerte segrete, e con le modalità di cui alla "Specifica Tecnica", che forma parte integrante del presente bando, di complessivi n. 1.161 moduli e n. 2.706 roulotte, suddivisi in n. 42 lotti, nello stato tal quale, di dimensioni variabili, meglio descritti negli elenchi di cui agli Allegati A, B, e C alla citata "Specifica Tecnica", ubicati in parte presso il Deposito di Capua (CE), in parte presso il Deposito di Persano (SA) ed in parte presso il Deposito di Peschiera del Garda (VR).

Quanto sopra a mente di quanto prescritto dalla Circolare n.33 del 29 dicembre 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente ai beni dichiarati privi di valore commerciale residuo.

La versione integrale del presente bando di gara, compresa la Specifica Tecnica, con allegato elenco completo dei beni oggetto della vendita, è disponibile sul sito Internet del Dipartimento della Protezione Civile al seguente indirizzo: www.protezionecivile.it.

In sintesi i beni mobili in parola sono suddivisi come segue:

Allegato A alla Specifica Tecnica n. 1.113 moduli e n. 1816 roulotte stoccati presso il Deposito della Protezione Civile di Capua (CE) lotti 1-22

- LOTTO N. 1 – n. 108 moduli;
- LOTTO N. 2 – n. 166 moduli;
- LOTTO N. 3 – n. 672 moduli;
- LOTTO N. 4 – n. 167 moduli;
- LOTTO N. 5 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 6 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 7 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 8 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 9 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 10 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 11 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 12 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 13 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 14 – n. 50 roulotte;



- LOTTO N. 15 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 16 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 17 – n. 44 roulotte;
- LOTTO N. 18 – n. 72 roulotte;
- LOTTO N. 19 – n. 450 roulotte;
- LOTTO N. 20 – n. 172 roulotte;
- LOTTO N. 21 – n. 282 roulotte;
- LOTTO N. 22 – n. 196 roulotte;

Allegato B alla Specifica Tecnica n. 866 roulotte stoccate presso il X° Cerimant
Distaccamento di Persano (SA) lotti 23-40

- LOTTO N. 23 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 24 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 25 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 26 – n. 39 roulotte;
- LOTTO N. 27 – n. 47 roulotte;
- LOTTO N. 28 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 29 – n. 46 roulotte;
- LOTTO N. 30 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 31 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 32 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 33 – n. 34 roulotte;
- LOTTO N. 34 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 35 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 36 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 37 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 38 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 39 – n. 50 roulotte;
- LOTTO N. 40 – n. 50 roulotte;

Allegato C alla Specifica Tecnica n. 48 moduli e n. 24 roulotte stoccate presso il Parco
materiali Motorizzazione e Genio di Peschiera del Garda (VR) lotti 41 e 42

- LOTTO N. 41 – n. 48 moduli;
- LOTTO N. 42 – n. 24 roulotte.

I beni sopra citati potranno essere visionati previa richiesta scritta da inoltrare via fax ai recapiti riportati, rispettivamente per ogni area di stoccaggio, nella menzionata Specifica Tecnica, cui si rimanda anche relativamente alle prescrizioni in ordine alle modalità di esperimento delle attività previste a carico dell'aggiudicatario, oltreché al D.U.V.R.I. di cui all'Allegato D di suddetto documento.



L'aggiudicatario procederà al ritiro dei beni alienati così come dislocati, senza cioè procedere ad alcuna preventiva cernita selettiva di sorta.

Resta altresì sin d'ora stabilito che ogni ulteriore indicazione di dettaglio, eventualmente necessaria, attinente la fase esecutiva della procedura verrà definita in sede di stipula del relativo contratto di compravendita.

Ai fini dell'acquisto dei moduli di cui al presente bando, dovrà essere presentata separata offerta per i singoli lotti, così come individuati negli elenchi di cui agli allegati A, B e C alla citata "Specificata Tecnica". Resta salva la facoltà per ogni partecipante di presentare offerta per uno, ovvero alternativamente per più lotti, ovvero alternativamente per la totalità dei lotti, conformemente alle modalità di seguito specificate.

In ordine ai n. 42 lotti, separatamente individuati, gli interessati dovranno presentare in plico chiuso e sigillato una proposta irrevocabile di acquisto (per ciascuno dei lotti per cui si intende partecipare), redatta in carta da bollo, indicando il prezzo totale unitario per singolo lotto, Iva esente, in quanto la vendita non è effettuata nell'esercizio di impresa.

In caso di discordanza tra l'indicazione dei prezzi in cifre ed in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'importo posto a base di gara è pari ad € 0,00 (zero/00) per tutti i lotti, essendo i beni oggetto della compravendita privi, come detto, di valore commerciale residuo, come stimato dalla Commissione all'uopo nominata da questa Amministrazione.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del soggetto che avrà presentato per ogni lotto l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, calcolata secondo il criterio di cui alla richiamata "Specificata Tecnica".

La proposta irrevocabile di acquisto, indirizzata esclusivamente a:

*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile presso Palazzo Chigi
Ufficio Amministrazione e Bilancio - Servizio Politiche Contrattuali -
Piazza Colonna, n. 370 - 00187 Roma*

dovrà pervenire al suddetto indirizzo, a mezzo posta o corriere ovvero consegnata a mano, entro e non oltre le ore **13,00** del giorno **15 aprile 2011**, termine perentorio, inderogabile e a pena di esclusione.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo di recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Non verranno accettate consegne presso le sedi del Dipartimento della Protezione Civile - in Via Ulpiano, 11 e in Via Vitorchiano,4 - ROMA.



Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione entro il termine sopra indicato.

A pena di esclusione dalla gara nel plico esterno dovranno essere inserite ulteriori n. 2 buste, rispettivamente denominate “BUSTA n. 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e “BUSTA n. 2 OFFERTA ECONOMICA”, recanti l’indicazione del mittente, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura.

Si precisa, inoltre, che tutte le buste, esterna ed interne, dovranno riportare il nominativo della Società, l’indirizzo di questo Dipartimento e la seguente dicitura:

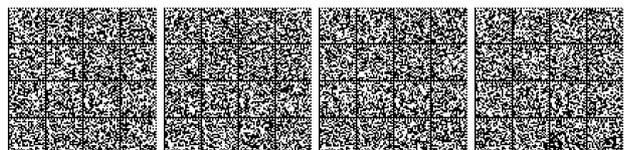
“CONTIENE OFFERTA PER:

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI N. 1.161 MODULI E N. 2.706 ROULOTTE SUDDIVISI IN N. 42 LOTTI - LOTTO N. (indicare il lotto e/o i lotti per i quali si intende concorrere) NON APRIRE “

Busta n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La BUSTA n. 1, recante all’esterno la dicitura “**ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI N. 1.161 MODULI E N. 2.706 ROULOTTE SUDDIVISI IN N. 42 LOTTI - NON APRIRE “- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, nonché il nominativo/denominazione sociale dell’offerente, dovrà contenere, a pena d’esclusione, senza alcun riferimento alla proposta economica, cioè senza alcuna indicazione di prezzi o costi, le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con l’allegazione della fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità dal titolare o legale rappresentante della società (in caso di Raggruppamento Temporaneo d’Imprese, il legale rappresentante di ciascuna società del Raggruppamento), sotto la propria personale responsabilità:**

1. dichiarazione di partecipazione, **in bollo**, alla gara con procedura aperta per la vendita di n. 1.161 moduli e n. 2.706 roulotte suddivisi in n. 42 lotti, relativamente ai lotti n..... (l’offerente dovrà indicare espressamente, a pena di esclusione, i lotti per i quali intende partecipare);
2. apposita dichiarazione:
 - a) di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni conseguenza di legge;



- b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso a suo carico ai fini della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni (per le società italiane);
 - c) di non essere incorso, rispetto alla data di presentazione dell'offerta, in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.e.i., indicandole specificatamente;
 - d) che la società è in regola con il pagamento di imposte e tasse;
 - e) di essere in regola con l'adempimento degli obblighi di cui alla legge 68/99 e di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'Inps o Istituti equipollenti per le società straniere e di essere in regola con i relativi versamenti;
 - f) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli;
 - g) di non trovarsi in situazioni di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. con altre imprese, anche costituite in R.T.I., partecipanti alla gara, e che per l'intreccio dei loro organi amministrativi e/o tecnici, ovvero sulla base di univoci elementi, rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale, pena l'esclusione dalla gara dei soggetti collegati, controllanti e controllati;
 - h) l'inesistenza a suo carico di:
 - procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/65;
 - errori gravi nell'esecuzione di contratti pubblici;
 - violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti dichiarati per l'ammissione agli appalti;
 - violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 55/90;
3. L'offerente dovrà inoltre dichiarare:
- a) di non essere oggetto di procedimento per la dichiarazione dello stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;
 - b) l'inesistenza di sanzioni interdittive o misure cautelari che comportano il divieto di contrarre con la PA. (D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 e art. 32 quater c.p. incapacità a



- contrarre con la Pubblica Amministrazione), oltre all'inesistenza delle condizioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, e artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici;
- c) di non essere stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo in data 9.04.2008 n. 81 e successive modifiche;
- d) di non essere soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- e) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso a suo carico ai fini della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni ovvero di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- g) di non essersi reso colpevole di negligenza o di inadempienze nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- h) di aver verificato lo stato in cui si trovano i beni oggetto dell'offerta;
- i) di accettare tale stato di fatto, esonerando il Dipartimento da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- j) di accettare tutte le condizioni fissate nell'avviso d'asta;
- k) di autorizzare il Dipartimento al trattamento dei propri dati personali;
- l) di approvare, ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ., le seguenti condizioni:
- l'indizione e l'esperimento della gara non vincolano ad alcun titolo il Dipartimento al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla vendita; pertanto non può essere avanzata e fatta valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria;
 - i beni mobili oggetto della procedura di gara verranno venduti al migliore offerente nello stato di fatto in cui si trovano;
 - non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto di compravendita nei termini e nelle modalità che verranno comunicati.



In caso di partecipazione di persona fisica, vanno rese le sole dichiarazioni di cui al punto 2. lettere a), b), d), e di cui al punto 3. lettere d), f), g), h), i), j), k), l).

Le suddette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, pena l'esclusione, con firma leggibile e contenere il nome, cognome, luogo di nascita e codice fiscale del dichiarante.

Se trattasi di imprese dovrà essere specificata la ragione sociale, il titolo in base al quale il sottoscrittore agisce ed i dati di iscrizione presso la Camera di Commercio del soggetto che rappresenta.

Non è ammessa la presentazione di dichiarazioni per persona da nominare ("riserva di nomina contraente" di cui all'art. 1401 e segg. del Cod. Civ.), mentre sono ammesse proposte irrevocabili di acquisto per procura.

Alla proposta di acquisto per procura, dovrà essere allegata la procura redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

Alla sopra descritta documentazione dovranno inoltre essere allegate, **a pena di esclusione**:

- fotocopia del presente bando e della "Specifica Tecnica per l'alienazione di n. 1.161 moduli e n. 2.706 roulotte suddivisi in n. 42 lotti" ad esso allegata, firmati per accettazione su tutte le pagine.

A garanzia della proposta irrevocabile di acquisto, i partecipanti alla gara dovranno inoltre provvedere al versamento, a titolo di deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, la somma di €. 200,00 (duecento/00) per ogni singolo lotto per il quale si intende partecipare alla gara.

Le suddette somme dovranno essere versate, sul conto corrente postale n. 31617004 intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato, riportando nell'apposito spazio per la causale la seguente dicitura: "Somma da accreditare sul conto corrente n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri".

In alternativa, il deposito cauzionale potrà essere presentato mediante fideiussione bancaria o assicurativa che preveda espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni in base a semplice richiesta del Dipartimento, in deroga al *beneficium excussionis* di cui all'art. 1944 del Cod. Civ. ed avente validità di almeno 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Quale attestazione dell'avvenuta costituzione di suddetto deposito cauzionale dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa sopra descritta la ricevuta originale (ovvero fotocopia autenticata) di quietanza Mod. 123T comprovante l'avvenuto versamento. Ove la cauzione dovesse essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere allegata apposita documentazione probatoria in originale.



La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Busta n. 2: OFFERTA ECONOMICA.

La BUSTA n. 2, recante all'esterno la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI N. 1.161 MODULI E N. 2.706 ROULOTTE SUDDIVISI IN N. 42 LOTTI - NON APRIRE - OFFERTA ECONOMICA**", nonché il nominativo/denominazione sociale dell'offerente dovrà, a sua volta, contenere, **a pena di esclusione**, in ordine all'interesse all'aggiudicazione di uno o più lotti della gara, **una busta per ogni lotto** per cui l'offerente intende partecipare, nonché l'elenco delle buste inserite. Le buste interne, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, con indicazione dell'oggetto della gara, del nominativo/denominazione sociale dell'offerente e del numero del lotto per cui intende partecipare, dovranno contenere la relativa offerta economica per singolo lotto, il cui importo dovrà essere specificato in cifre ed in lettere.

Ai fini della formulazione dell'offerta economica si ribadisce che la versione integrale del presente bando di gara, compresa la "Specifica Tecnica" con allegati gli elenchi completi dei beni oggetto della vendita, è disponibile sul sito Internet del Dipartimento della Protezione Civile al seguente indirizzo: www.protezionecivile.it.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, si informa che i dati personali acquisiti con il presente bando, saranno raccolti presso il Dipartimento e trattati esclusivamente per finalità inerenti alla gara.

Non saranno ritenute valide:

- proposte di acquisto condizionate o espresse in modo indeterminato;
- proposte di acquisto non contenenti le dichiarazioni sopra indicate;
- proposte di acquisto accompagnate da cauzione prestata in modo diverso da quanto sopra previsto;
- proposte di acquisto pervenute oltre il termine stabilito dal presente bando.

Nel caso di offerte uguali a seguito dell'applicazione delle modalità di aggiudicazione di cui alla richiamata "Specifica Tecnica", si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno **20 aprile 2011** alle ore **10,00** presso la sede del Dipartimento sita in Via Vitorchiano n. 4 - Roma.

L'Amministrazione ha la facoltà di sospendere la gara stessa o di rinviarla ad altra data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.



L'aggiudicazione viene effettuata a favore del migliore offerente, anche nel caso vi sia un solo concorrente.

L'aggiudicazione effettuata dal Presidente di gara è provvisoria. L'aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto è subordinata alla verifica di quanto dichiarato in merito alle generalità del sottoscrittore, ai dati richiesti in merito all'eventuale iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio ed al possesso dei requisiti a contrattare e sarà disposta dall'Amministrazione con separato atto.

L'avvenuta aggiudicazione definitiva sarà comunicata mediante lettera raccomandata all'aggiudicatario entro 5 (cinque) giorni dall'espletamento della gara, salvo sospensione delle procedure di aggiudicazione nei casi normativamente previsti.

Entro i successivi 35 (trentacinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione dovrà essere stipulato l'atto di acquisto.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche le spese di registrazione del contratto e le spese di bollo ed ogni altro onere accessorio eventuale.

Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di procedere alla stipula del contratto, entro il termine stabilito nell'ambito della nota di convocazione all'uopo predisposta dal Dipartimento, l'aggiudicazione sarà ritenuta come non avvenuta ed il deposito cauzionale sarà incamerato dal Dipartimento e la vendita aggiudicata al secondo offerente utilmente collocato in graduatoria.

L'aggiudicatario è tenuto a pagare in ogni caso l'importo del materiale aggiudicato, prima del ritiro dello stesso, versando tramite conto corrente postale n. 31617004 intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato, riportando nell'apposito spazio per la causale la seguente dicitura: "Somma da accreditare sul conto corrente n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri" e consegnando la relativa quietanza.

Il ritiro del materiale alienato dal luogo di giacenza dovrà in ogni caso essere effettuato presso le località indicate nel presente bando, a cura, rischio e spese dell'acquirente.

I materiali oggetto del contratto dovranno comunque essere ritirati, e tutte le aree interessate debitamente sgomberate dei materiali di risulta, entro e non oltre i termini previsti dalla citata "Specificazione Tecnica", comunque nel rispetto degli oneri di lavoro ivi contemplati, a decorrere dall'avvenuta comunicazione di registrazione del decreto approvativo del contratto presso gli Organi di Controllo.

Saranno a totale carico dell'acquirente le spese relative a:

- rimozione/eliminazione dai beni mobili oggetto della vendita di ogni elemento di identificazione diretto, ovvero che comunque ne consenta in qualsiasi modo la riconducibilità a questa Amministrazione;
- operazioni di trasporto, di carico e scarico.



L'aggiudicatario sarà responsabile di eventuali danni cagionati a persone e/o cose durante le operazioni di ritiro e sarà tenuto al risarcimento conseguente. Inoltre, non potrà avanzare pretese di sorta per qualsiasi eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di compravendita.

Nella considerazione che il materiale non ritirato nei tempi indicati occupa spazi altrimenti sfruttabili dall'Amministrazione, eventuali ritardi nel ritiro del materiale comporteranno una penale per ogni giorno solare di ritardo pari a € 10,00 per ogni modulo o roulotte non ritirati nei termini convenuti, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione, nonché l'incameramento della cauzione ove si dovesse verificare un ritardo prolungato di giorni 20 (venti) rispetto alla data stabilita.

Resta comunque stabilito che in caso di inadempienza totale e/o parziale in relazione alla gravità dell'inadempienza stessa, il Dipartimento si riserva di applicare una penale calcolata fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

In ogni caso l'Amministrazione non si riterrà responsabile dei danni e dei deterioramenti eventualmente subiti dai materiali a causa della sosta prolungata degli stessi nei luoghi di giacenza.

Trascorsi 60 (sessanta) giorni solari dalla data convenuta per il ritiro del materiale aggiudicato, l'Amministrazione potrà procedere:

- alla risoluzione del contratto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale;
- alla successiva vendita a terzi.

In espressa deroga a quanto previsto dagli artt. 1428 e seg. C.C. (annullamento del contratto per errore essenziale e riconoscibile) l'errore della qualità, in relazione anche allo stato di usura, e dei componenti, dei beni in alienazione, non potrà in nessun caso essere invocato e costituire motivo di annullamento dell'aggiudicazione.

Resta salva e impregiudicata, per l'Amministrazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che possano essere avanzate pretese di indennizzi di sorta.

Il Ten. Col. Antonio Fazio è nominato Responsabile Unico del Procedimento.

Il Sig. Giuseppe Tontoli è nominato Direttore dell'esecuzione.

Per eventuali informazioni amministrative si prega di contattare il Sig. Riccardo Crogi – Ufficio Amministrazione e Bilancio - Servizio Politiche Contrattuali (tel. 06-68202015).

Allegati:

- “*Specifica Tecnica*”.

Il vice capo dipartimento:
Angelo Borrelli

TC11BFA4911 (A pagamento).

